Comune di Lungavilla

Provincia di Pavia

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

- Art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che stabilisce l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonche' l'indebitamento in essere;
- Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 approvato il 20/12/2023 con atto del Consiglio Comunale n. 29, esecutivo a termini di legge;
- Rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 approvato il 27/03/2024 con atto del Consiglio Comunale n. 3, esecutivo a termini di legge;
- La verifica straordinaria di cassa effettuata in data 10 luglio 2024, come previsto dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.

I riferimenti contabili

- Relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- Relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- Certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Deliberazioni dell'organo consiliare:
 - n. 21 del 28/06/2021;
 - n. 22 del 04/07/2022;
 - n. 07 del 16/06/2023riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- Inventario generale dell'Ente;
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- Ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2433

al 31/05/2024: 2445

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gabetta Ester	10/06/2024
Vicesindaco	Beccaria Carla	11/06/2024
Assessore	Saviotti Stefano	11/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Consigliere	Sulla Giovambattista	10/06/2024
Consigliere	Beccaria Carla	10/06/2024 – 18/06/2024
Consigliere	Marigioli Francesco	10/06/2024
Consigliere	Saviotti Stefano	10/06/2024 – 18/06/2024
Consigliere	Corti Reiccia	10/06/2024
Consigliere	Albini Monica	10/06/2024
Consigliere	Pantina Giuseppe	10/06/2024
Consigliere	Viola Gianmario	27/06/2024
Consigliere	Campagnoli Elena	27/06/2024
Consigliere	Rossi Clarissa	10/06/2024
Consigliere	Buscaglia Gabriele	10/06/2024
Consigliere	Rosti Silvia Maria	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott.ssa Salvatrice Bellomo

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 8

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Tipologia Agente Contabile	Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Agente Contabile	Villani Chiara	Diritti di Segreteria
Agente Contabile/Consegnatario	Nobile Clara	Diritti per rilascio certificati urbanistici/Beni mobili ed immobili
Consegnatario	Gandini Maria Elena	Beni mobili-Titoli Azionari
Agente Contabile	Costa Tiziano	Economato
Agente Contabile	Credit Agricole	Tesoreria

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni Amministrative del 08 e 09 Giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Non sussiste il caso di Pre-dissesto, nè l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI con deliberazione C.C. n. 29 del 20/12/2023.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Si illustrano di seguito le principali attività e gli obiettivi da realizzare per i servizi attivi dell'Ente.

Settore/servizio: Amministrativo – Responsabile Gandini Maria Elena -

Organi Istituzionali

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali.

Segreteria generale

- Consulenza interna
- Formalizzazione e gestione di tutti gli atti dell'amministrazione;
- Formalizzazione di tutti gli atti del Sindaco a contenuto istituzionale.

Elettorale – Anagrafe - Stato civile

- Innovare le tecnologie e le procedure utilizzate per rendere il servizio più accessibile ai cittadini;
- Garantire lo scambio delle banche dati con gli altri uffici comunali.

Istruzione prescolastica.

- Nel territorio di Lungavilla è presente la Scuola Materna "Mons. Carlo Angeleri" di proprietà della Parrocchia Santa Maria Assunta; pertanto annualmente viene erogato un contributo economico a sostegno delle attività sostenute dalla predetta.

Altri ordini di istruzione non universitaria

- Garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola primaria e secondaria inferiore.
- Analizzare le necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento;

Servizi ausiliari all'istruzione

- Risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica ed il diritto allo studio (trasporto scolastico, refezione e ad altri progetti concordati con gli istituti stessi e attuati mediante contributi economici).

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, anche mediante la sensibilizzazione della popolazione verso diverse forme culturali, tradizionali ed alternative, mediante iniziative che, compatibilmente con le risorse di bilancio, promuovono servizi e attività che possono essere di richiamo non solo per la cittadinanza di Lungavilla ma anche per le popolazioni limitrofe.
- La Biblioteca Comunale 'Carlo Vittadini' Centro di Cultura di Lungavilla, assicura lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale e della promozione della lettura.

Sport e tempo libero

- Garantire l'attività di gestione degli impianti e strutture sportive comunali (n.1 campo sportivo, n. 1 palestra, n. 1 parco giochi), anche attraverso l'affidamento parziale in gestione delle stesse a Società od Associazioni Sportive che prestano la propria attività nell'ambito di quelle concernenti gli impianti sportivi stessi.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- Ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona, con specifica attenzione a persone e nuclei in stato di bisogno, a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale:
 - assistenza a minori e handicappati
 - assistenza domiciliare anziani (SAD)
 - assistenza economica

rette di ricovero anziani
forme tradizionali di sussidio

Settore/servizio: Ragioneria, Personale, Tributi – Responsabile Gandini Maria Elena

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

- Collaborazione e coordinamento con il responsabile di riferimento per lo svolgimento delle competenze assegnate in maniera tale da soddisfare i principi di efficacia, efficienza, innovazione, sviluppo delle potenzialità umane e professionali;
- Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici della programmazione strategica mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;
- Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa ad IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL e IRAP, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;
- Gestione e attivazione delle entrate, anche in coordinamento con gli altri settori, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio;
- Assistenza al collegio dei Revisori nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei conti;
- Collaborazione con il Consiglio Comunale relativamente alle attività di convocazione e messa a disposizione della necessaria documentazione in materia di Finanze, Bilancio e Patrimonio;
- Implementazione e aggiornamenti del software di contabilità finanziaria utilizzato per le procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell'ente, in modo tale da garantirne il regolare funzionamento.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguimento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio. L'ufficio sarà impegnato nell'applicazione di nuove o di variazione delle imposte.

Risorse umane

- Adempimenti relativi alla gestione del personale dell'Ente (Elaborazione buste paghe, Pratiche pensionistiche, Denunce Fiscali, Rilevazione Presenze, Bandi di concorso, ecc.).

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Tenuta degli inventari, con aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Settore/servizio: Tecnico Lavori Pubblici, Manutentivo, Polizia Locale – Responsabile Nobile Clara

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente;
- Gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista manutentivo;
- Affidamento dei servizi di riscaldamento, telefonia, fornitura energia elettrica degli immobili comunali (Scuole, municipio, palestra, campo sportivo ecc.)

Ufficio Tecnico

- Mantenimento, presidio ed incremento del patrimonio comunale in ambito progettuale;

Siscom S.P.A.

- Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, ecc...), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento).
- Attività di edilizia relative atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.
- Manutenzione e sicurezza degli edifici;
- Manutenzione ed ammodernamento degli impianti e strutture sportive esistenti.

Urbanistica ed assetto del territorio

- Valorizzazione, programmazione e gestione del territorio comunale, con riguardo agli strumenti urbanistici di iniziativa privata e al monitoraggio e/o alla revisione dei regolamenti attuativi;
- Verifica continua della coerenza tra gli assetti pianificati, gli interventi autorizzati e le opere realizzate o le attività avviate;
- Gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari introdotte con il P.G.T.;
- Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie, attivando servizi telematici in favore degli utenti, in particolare avviando il servizio di presentazione telematica delle pratiche edilizie allo Sportello Unico dell'Edilizia Privata.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Analizzare i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali, del verde pubblico dei parchi e giardini al fine di soddisfare l'esigenza sempre crescente di una gestione del territorio mirata alla salvaguardia delle risorse naturali, alla tutela della salute pubblica ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
- Attività di manutenzione e gestione del verde pubblico (Riserva naturale Stagni, aiuole, parchi e verde adiacente strade, cimiteri, scuole ecc.).

Rifiuti

- Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, per mantenere un ambiente adeguato alla qualità di vita dei cittadini.
- pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento; il servizio inerente la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata e servizi connessi, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs 3.4.2006 n° 152, è affidato ad A.S.M. VOGHERA S.p.A.;

Viabilità e infrastrutture stradali

- Garantire il mantenimento e l'efficienza della rete stradale e della pubblica illuminazione.
- Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale;
- Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale;
- Manutenzione della rete stradale;
- Servizio di insabbiatura e sgombero neve.
- Regolamentazione della manomissione del suolo pubblico al fine di garantire un migliore controllo ed esecuzione dei lavori di ripristino delle strade cittadine a seguito delle manipolazioni degli enti gestori dei servizi e dei privati cittadini;
- Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche;
- Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione;
- Verificare ed adeguare gli impianti di messa a terra.

Sistema di protezione civile

- Garantire il mantenimento del sistema di protezione civile affinché sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

Polizia locale e amministrativa

- Garantire l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale	ESENTE
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Abitazione principale categorie A/1 – A/8- A/9 e relative pertinenze	5,8 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	10,6 per mille , con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10)	10,6 per mille
Altri fabbricati	10,6 per mille
Terreni agricoli ed incolti	9,1 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2024
Fino a € 15.000	0,55
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,60
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,65%
Oltre € 50.000	0,75%
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	SI

2.3 TASI

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020 e riassorbita nell' IMU.

2.4 TARES / TARI

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani. Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA. La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. L'Ente ha potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile

Relazione di Inizio Mandato 2024

2024. Tale possibilità è stata introdotta dall'art. 7-quater del decreto legge n. 39/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 67/2024 (GU n. 123 del 28.05.2024) che dispone che "... Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5 -quinquies, del decreto - legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024.

Indicare le aliquote approvate dall'Ente, per l'anno 2024:

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,469076	94,51
Famiglie di 2 componenti	0,547255	220,53
Famiglie di 3 componenti	0,603098	283,54
Famiglie di 4 componenti	0,647772	346,55
Famiglie di 5 componenti	0,692446	456,82
Famiglie di 6 o più componenti	0,725951	535,58

UTENZE NON DOMESTICHE				
		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
			Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3553	0,9651	1,3204
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,5573	1,5051	2,0624
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4180	1,1259	1,5439
4	Esposizioni, autosaloni	0,2995	0,8157	1,1153
5	Alberghi con ristorante	0,9265	2,5115	3,4380
6	Alberghi senza ristorante	0,6339	1,7211	2,3550
7	Case di cura e riposo	0,6966	1,8819	2,5785
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,7872	2,1370	2,9242
9	Banche ed istituti di credito	0,6060	1,6476	2,2536
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,7732	2,0956	2,8689
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,0588	2,8608	3,9197
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,7245	1,9532	2,6776
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,8081	2,1784	2,9864
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,6339	1,7234	2,3573
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7593	2,0497	2,8090
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,3716	9,1155	12,4871
17	Bar, caffè, pasticceria	2,5356	6,8522	9,3878
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,6579	4,4923	6,1502
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8181	4,9197	6,7378
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,2214	11,4249	15,6463
21	Discoteche, night club	1,1424	3,0906	4,2330

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	141,80

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 2266 reversali e n. 1399 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del T.U.E.L.;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			732.558,41
Riscossioni	247.792,60	2.049.381,36	2.297.173,96
Pagamenti	660.527,56	1.843.989,68	2.504.517,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			525.215,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			525.215,13

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate

Relazione di Inizio Mandato 2024

ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.049.381,36	(a)
Pagamenti	(-)	1.843.989,68	(b)
Differenza	(=)	205.391,68	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	1.128.271,07	(d)
Residui passivi	(-)	1.397.655,55	(e)
Differenza	(=)	-63.992,80	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	289.417,88	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	63.049,85	(h)
Differenza	(=)	162.375,23	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	2.690,72	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	165.065,95	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	487.659,64	732.558,41	525.215,13
Totale Residui Attivi finali (+)	622.819,82	485.349,90	1.335.812,40
Totale Residui Passivi finali (-)	394.100,33	770.802,40	1.488.178,96
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	42.534,85	45.362,88	47.070,68
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	381.283,22	244.055,00	15.979,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	292.561,06	157.688,03	309.798,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	292.561,06	157.688,03	309.798,72
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	109.571,16	93.096,99	108.928,34
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.560,00	2.327,00	2.322,08
Totale parte accantonata (B)	111.131,16	95.423,99	111.250,42
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	6.676,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00	0,00	6.676,92
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	181.429,90	62.264,04	191.871,38

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 191.871,38 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	200.064,51	181.355,70	2.690,72
Estinzione anticipata di prestiti			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale	200.064,51	181.355,70	2.690,72
---------------	-------------------	-------------------	-----------------

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	68.053,29	42.534,85	45.362,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.513.639,03	1.678.220,26	1.929.199,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.373.423,57	1.633.596,99	1.700.061,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	42.534,85	45.362,88	47.070,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.180,63	68.300,00	71.643,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		100.553,27	-26.504,76	155.787,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	3.500,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		104.053,27	-26.504,76	155.787,05
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		104.053,27	-26.504,76	155.787,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-11.912,07	-15.707,17	15.826,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		115.965,34	-10.797,59	139.960,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	196.564,51	181.355,70	2.690,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	116.439,60	381.283,22	244.055,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	461.350,35	326.815,57	925.785,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	365.122,80	569.316,37	1.147.273,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	381.283,22	244.055,00	15.979,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		27.948,44	76.083,12	9.278,90
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	6.676,92
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		27.948,44	76.083,12	2.601,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		27.948,44	76.083,12	2.601,98
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		132.001,71	49.578,36	165.065,95
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00	6.676,92
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		132.001,71	49.578,36	158.389,03
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-11.912,07	-15.707,17	15.826,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		143.913,78	65.285,53	142.562,60

Relazione di Inizio Mandato 2024

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		104.053,27	-26.504,76	155.787,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-11.912,07	-15.707,17	15.826,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		115.965,34	-10.797,59	139.960,62

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	882.993,17	963.959,42	1.058.096,74	19,83
Titolo 2 Trasferimenti correnti	502.588,93	574.456,39	631.895,78	25,73
Titolo 3 Entrate extratributarie	128.056,93	139.804,45	239.206,88	86,80
Titolo 4 Entrate in conto capitale	461.350,35	326.815,57	925.785,57	100,67
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	245.617,40	260.092,83	322.667,46	31,37
TOTALE	2.220.606,78	2.265.128,66	3.177.652,43	43,10

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.373.423,57	1.633.596,99	1.700.061,19	23,78
Titolo 2 Spese in conto capitale	365.122,80	569.316,37	1.147.273,22	214,22
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	65.180,63	68.300,00	71.643,36	9,92
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	245.617,40	260.092,83	322.667,46	31,37
TOTALE	2.049.344,40	2.531.306,19	3.241.645,23	58,18

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	204.807,42	119.586,78	0,00	20.859,86	183.947,56	64.360,78	155.584,71	219.945,49
Titolo 2 Trasferimenti correnti	24.963,07	24.963,07	0,00	0,00	24.963,07	0,00	42.157,84	42.157,84
Titolo 3 Entrate extratributarie	91.630,62	81.052,37	16,52	1.226,19	90.420,95	9.368,58	12.615,30	21.983,88
Parziale titoli 1+2+3	321.401,11	225.602,22	16,52	22.086,05	299.331,58	73.729,36	210.357,85	284.087,21
Titolo 4 Entrate in conto capitale	156.338,27	19.854,58	0,00	2.671,72	153.666,55	133.811,97	878.790,44	1.012.602,41
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.610,52	2.335,80	335,80	5.610,52	2.335,80	0,00	39.122,78	39.122,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	485.349,90	247.792,60	352,32	30.368,29	455.333,93	207.541,33	1.128.271,07	1.335.812,40

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	328.499,37	291.709,45	0,00	3.232,34	325.267,03	33.557,58	351.966,68	385.524,26
Titolo 2 Spese in conto capitale	412.596,27	348.429,63	0,00	12.652,43	399.943,84	51.514,21	991.021,29	1.042.535,50
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	29.706,76	20.388,48	0,00	3.866,66	25.840,10	5.451,62	54.667,58	60.119,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	770.802,40	660.527,56	0,00	19.751,43	751.050,97	90.523,41	1.397.655,55	1.488.178,96

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	22.591,82	41.768,96	155.584,71	219.945,49
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	42.157,84	42.157,84
Titolo 3 Entrate Extratributarie	1.300,00	2.400,00	5.668,58	12.615,30	21.983,88
TOTALE	1.300,00	24.991,82	47.437,54	210.357,85	284.087,21
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	73.570,51	60.241,46	878.790,44	1.012.602,41
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	73.570,51	60.241,46	878.790,44	1.012.602,41
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	39.122,78	39.122,78
TOTALE GENERALE	1.300,00	98.562,33	107.679,00	1.128.271,07	1.335.812,40

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	4.829,95	5.445,31	23.282,32	351.966,68	385.524,26
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	3.172,00	48.342,21	991.021,29	1.042.535,50
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

TOTALE	4.829,95	8.617,31	71.624,53	1.342.987,97	1.428.059,76
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.133,34	0,00	4.318,28	54.667,58	60.119,20
TOTALE GENERALE	5.963,29	8.617,31	75.942,81	1.397.655,55	1.488.178,96

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	252.564,05	296.438,04	241.929,37
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.011.050,10	1.103.763,87	1.297.303,62
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,98	26,86	18,65

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha rilevato necessità di provvedere nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
=====	=====	=====	=====

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	479.283,00	479.283,00	479.283,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	370.632,00	370.649,00	390.640,19
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,99%	22,69%	22,98%
--	---------------	---------------	---------------

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2476	2469	2433
Spesa pro-capite			

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2476	2469	2433
Dipendenti	8	8	8

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono stati instaurati dall'amministrazione rapporti di lavoro flessibile sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

3.12.6 Capacità assunzionali

Si riporta la seguente tabella approvata all'interno del D.U.P.S. – Sezione "Piano Triennale del personale 2024/2026" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 20/12/2023, ed elaborata in base ai parametri rilevati in quella sede, relativa alla capacità assunzionali

Tabella

	ANNO			
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2022			
	ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2021		2.476	c
	ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	(a)	361.921,22 €	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	434.702,88 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019		1.467.298,53 €	
	2020		1.579.697,90 €	
	2021		1.434.898,12 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.493.964,85 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021		52.374,60 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	1.441.590,25 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		25,11%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%

Relazione di Inizio Mandato 2024

Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,60%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI				
ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (e) < o = (d))		(f)	35.957,69 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	397.878,91 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2022	(h)		28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	121.716,81 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	22.337,48 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	121.716,81 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	556.419,69 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	397.878,91 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(o)	397.878,91 €	

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	45.452,00	44.126,00	47.126,00	50.909,00

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	5.403.962,14
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	2.322,08
Immobilizzazioni materiali	5.826.989,55	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.224.884,06	Debiti	2.170.804,52
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	525.215,13		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	7.577.088,74	Totale Passivo	7.577.088,74
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE				
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023				
denominazione	Forma giuridica	Campo di attività	Percentuale di partecipazione	Utile d'esercizio
VOGHERA S.P.A.	Società per azioni	Gestione dei servizi pubblici locali	0,0038%	
2018				€ 1.838.405,00
2019				€ 2.125.697,00
2020				€ 81.262,00
2021				€ 1.112.629,00
2022				€ 2.744.825,00

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato****5.2 Il conto economico consolidato**

La normativa attuale prevede che tutti gli Enti Locali sono soggetti all'obbligo del Bilancio Consolidato, tranne i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**6.1 Indebitamento****6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	822.568,22	754.268,92	682.625,56
Popolazione residente	2476	2469	2433
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	332,22	305,84	280,56

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	44.876,71	41.746,23	38.291,36
Entrate correnti	1.513.639,03	1.678.220,26	1.929.199,40
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,96 %	2,49 %	1,98 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	822.568,22	754.268,92	682.625,56
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	65.180,63	68.300,00	71.643,36
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	822.568,92	754.268,92	682.625,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	44.876,71	41.746,23	38.291,36
<i>Quota capitale</i>	65.180,63	68.300,00	71.643,36
Totale fine anno	110.057,34	110.046,23	109.934,72

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

Relazione di Inizio Mandato 2024

dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-15 gg	-11 gg	-8gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	18 gg	21 gg	25 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	-2.519,24	-365,92	-3.118,73

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 258.228,00

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

Nel triennio precedente non si è reso necessario attivare l'anticipazione di cassa.

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: 0

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti di finanza derivata.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso di locazione finanziaria.

PARTE VII - RENDICONTO**7.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,61
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	112,01
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	100,20
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,32
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	67,38
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,39
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	86,55
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,60
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	59,19
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	25,42
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,86
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	171,21
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	26,66
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,98
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	40,29
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	464,67
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	464,67
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	91,30
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	95,06
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	74,05
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	86,79
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	42,03
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	86,30
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	83,27
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	99,29
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,70
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	61,93
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	35,91
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	2,16
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,73
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	18,98

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.700.061,19	
101 - Redditi da lavoro dipendente	400.130,30	23,54 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	27.777,45	1,63 %
103 - Acquisto di beni e servizi	963.574,71	56,68 %
104 - Trasferimenti correnti	235.084,10	13,83 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ¹	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ¹	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	38.291,36	2,25 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	35.203,27	2,07 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	1.147.273,22	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.147.273,22	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

***PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI***

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Il Comune di Lungavilla non dispone di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, per cui non è stato predisposto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora in attesa di finanziamento nell’esercizio 2024 del Comune di Lungavilla sono di seguito riepilogati:

cap	Descrizione opera	Stanziato	Impegnato	Realizzato
850	PNRR - INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) - MIC1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NextGenerationEU - CUP E21C22000030006	€ 47.727,00	€ 47.427,00	€ 0,00
1501	PNRR - Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - MIC1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI ECITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - CUP E21F22000330006	€ 79.922,00	€ 79.922,00	€ 0,00
1500	PNRR Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (Settembre 2022) - PNRR MIC1 Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU. - CUP E21F22002330006	€ 23.147,00	€ 23.147,00	€ 22.344,30
15051	PNRR affid.serv. sviluppo processi di reingegnerizzazione per integrazione informatica con soluzioni gestionali in uso nel Comune con piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per integrazione con la PDND Avviso Misura 1.3.1	€ 10.172,00	€ 10.172,00	€ 10.169,92
1502	PNRR - Misura 1.4.4 - SPID CIE - Comuni (Settembre 2022) Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP E21F22003200006	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00
1504	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - Adozione Piattaforma PagoPa - Comuni (settembre 2022) - Decreto n. 127 - 2/2022 - DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE CUP E21F23000100006	€ 16.996,00	€ 16.996,00	€ 0,00
1503	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - Adozione appIO - Comuni (settembre 2022) - Decreto n. 129 - 2/2022 - DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE CUP E21F23000080006	€ 2.187,00	€ 2.187,00	€ 2.187,00
10520	PNRR, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU.	€ 551.794,00	€ 551.794,00	€ 42.705,88

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	964.000,00	209.214,42
Titolo 2 Trasferimenti correnti	563.357,29	83.647,48
Titolo 3 Entrate extratributarie	100.370,00	54.399,43
Titolo 4 Entrate in conto capitale	196.252,00	150.905,23
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	338.000,00	222.646,22
TOTALE	2.420.207,29	720.812,78

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.697.147,97	1.245.223,05
Titolo 2 Spese in conto capitale	212.231,17	152.231,17
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	67.650,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	338.000,00	211.961,72
TOTALE	2.573.257,14	1.609.415,94

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	525.215,13	(a)
Riscossioni	(+)	614.186,56	(b)
Pagamenti	(-)	1.122.109,01	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	17.292,68	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono

Relazione di Inizio Mandato 2024

essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 15/11/2023 .

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	mense, comprese quelle ad uso scolastico	23.000,00	14.800,00	64%
	Totale	23.000,00	14.800,00	64%

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Lungavilla la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Lungavilla, 21 agosto 2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Gandini Maria Elena